



CA
VA
LO
DI
SSA
BB
TA

**MIMMO
PALADINO**

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI PAESTUM

“È certamente sbagliato pensare (come si tende a volte in ambito archeologico) che l’opera di Paladino rappresenti un’ulteriore intrusione in un contesto “storico”. Quel contesto che ormai non esiste più. Piuttosto, rappresenta un invito a ripensare in maniera critica la storia di questo luogo. Ci avvicina a una serie di tematiche e domande che il passato ci riserva.”

“It is certainly wrong to assume (as at times we tend to do in an archaeological framework) that Paladino’s work represents a further intrusion in a “historical” context. That context does not exist any longer. Rather, it represents an invitation to rethink the history of this place in a critical manner. In doing so, we must confront a series of issues and questions that the past has reserved for us.”

Gabriel Zuchtriegel



Il Cavallo di sabbia di Mimmo Paladino è realizzato scegliendo la sabbia della nostra spiaggia, dove sono custodite le orme dei Greci, e una maschera di ferro che riflette l'immagine dipinta sulla lastra tombale del Cavaliere nero, datata al 340 a.C. e conservata al Museo Archeologico. Nell'incontro inaspettato tra i Templi, l'opera è una presenza viva seppur immobile, rappresenta un nuovo sguardo sul paesaggio circostante, un dono votivo attuale, un arricchimento culturale, una forza arcaica in un'atmosfera sospesa nel tempo.

The Sand horse by Mimmo Paladino was designed using the sand from our beach as his medium; a place where the footprints of the Greeks have never really washed away: An iron mask reflects the image painted on the tomb slab of the Cavaliere Nero (Black Knight), which dates to 340 BC and is conserved in the nearby Museo Archeologico. In its unexpected position among the temples, the work is a living, albeit immobile, presence. It represents a new way to view the surrounding landscape. It is a modern votive gift, a cultural enrichment, and an archaic strength in an atmosphere which is suspended in time.



“Paladino non smette di meravigliare il suo pubblico, offrendo una galassia estetica dove è possibile percepire una grande conoscenza dello spazio, del tempo, della luce che plasma con urgenza le cose care.”

“Paladino has not stopped amazing his audience. He creates an aesthetic galaxy where it is possible to perceive his great understanding of space, time, and light which gives shape to le cose care (precious things) with urgency.”

Antonello Tolve



Nuvola Lista
n.lista@jiscali.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI